

SICUREZZA

Morti sul lavoro il Veneto al quarto posto in Italia

Record negativo a Nordest per le morti bianche: il Veneto è in quarta posizione nella graduatoria nazionale per numero di vittime sul lavoro (38), mentre Bolzano (con 12 decessi) è la seconda provincia dopo Brescia e Torino (15) a contare il maggior numero di vite spezzate.

Intanto il bilancio del Triveneto nei primi dieci mesi del 2011 arriva a 64 decessi. È quanto emerge dai dati forniti dall'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro Vega Engineering. Accanto al Veneto una situazione a dir poco sconcertante è quella che appartiene al Trentino Alto Adige con 18 morti bianche, 12 delle quali nella sola provincia di Bolzano. In Friuli invece sono 8 gli eventi mortali sul lavoro registrati. Nella graduatoria provinciale, dunque, è Bolzano ad indossare la maglia nera con le sue 12 vittime, seguita da Padova (7), da Belluno, Venezia, Vicenza e Trento (6), da Rovigo e Treviso (5), Verona, Gorizia e Pordenone (3), e da Udine (2). Trieste è ancora fortunatamente immune dall'emergenza. È sempre l'agricoltura a far emergere i risultati più allarmanti: in effetti il 40,6 per cento delle vittime sul lavoro perde la vita sui campi spesso a causa di un trattore. Anche nel settore delle costruzioni, però, il problema è fortemente sentito con una percentuale di mortalità del 20,3%. ♦

